

# PREGHIERA UNIVERSALE A SANTA GIANNA BERETTA MOLLA

Reading teatrale per i 100 dalla nascita

DI LUCILLA GIAGNONI

Gianna che sei stata donna, resta vicina a noi donne.

In questo mondo a misura maschile, aiutaci a vivere la nostra femminilità.

Aiutaci a rimanere noi stesse oltre ogni modello dominante, ad essere donne felici e orgogliose di essere felici e donne.

Gianna che hai lavorato, resta vicino a noi che lavoriamo.

Aiutaci a vivere con passione ogni nostra professione, a costruire col nostro lavoro una società più giusta, finanche il Regno del Signore.

Gianna che sei stata moglie, resta vicino a noi, mogli e mariti.

Aiutaci a fare del nostro matrimonio la casa in cui poter essere felici.

Alimenta e tieni vivo il nostro amore, che è il sentimento più bello che ci è dato vivere.

Gianna che sei stata moglie, resta vicino a chi non è sposato.

Aiuta tutti per una vita colma di affetti, di relazioni piene, ricche, gioiose e a donarsi agli altri, ciascuno come vorrà o come riuscirà.

Gianna che sei stata medico, resta vicino a medici, a infermieri, a chi lavora nel bisogno e nella cura.

Aiutali ad avere scienza, delicatezza e quella vicinanza che così spesso è necessaria, perché loro, che lavorano sull'uomo, lavorino per l'uomo.

Gianna che sei stata mamma, resta vicina ad ogni mamma, vicina ad ogni papà.

Aiuta ad essere genitori attenti, sereni, premurosi, intelligenti, accanto ai propri figli nell'accompagnarli e nel saper lasciarli andare.

Gianna che sei stata mamma, resta vicino a chi figli non ne ha, a guardare con simpatia, rispetto ed attenzione quei figli che non sono loro.

Aiuta ad essere adulti autentici, maturi, testimonianza viva ad ogni età.

Gianna che hai creduto all'amore di Dio, resta vicino a chi crede.

Aiuta a vivere la fede come vuole il Signore, più di come vogliamo noi.

Alimentala e falla crescere tanto da riempire la nostra vita.

Gianna che hai creduto all'amore di Dio, resta vicino a chi non crede.

Aiuta a pensare e vivere secondo coscienza.

Tieni viva la ricerca, l'inquietudine, fa che nessuno si accontenti di risposte facili.

Gianna che sei Santa, resta vicino a noi che santi non siamo e non riusciamo ad esserlo e talvolta neppure ci interessa.

A noi che facciamo le cose per metà, che siamo sempre troppo egoisti e che spesso neppure la vita degli altri ci interessa,

che abbiamo desideri vuoti, alimentati a dismisura,

che rimaniamo prigionieri dei beni materiali,

che non riusciamo a fare il bene che vorremmo,

che non riusciamo ad evitare il male che facciamo,

che non riusciamo ad essere fedeli a noi stessi e agli altri,

che non riusciamo ad andare fino in fondo e a volte nemmeno troppo in là,

che ogni tanto, spesso, viviamo come se nulla di sacro fosse al mondo, come se Dio non esistesse.

Gianna, tu che sei Santa, Santa Gianna, raccomandaci a Dio.

Amen.